

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2001, n. 1589.

Integrazione bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 10 posti di dirigente economico-finanziario nel ruolo del personale degli uffici della Regione Lazio, bandito con propria deliberazione n. 1302 del 24 agosto 2001.

(Pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 34 del 10 dicembre 2001, Parte III)

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2001, n. 1590.

Integrazione bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 10 posti di dirigente amministrativo nel ruolo del personale degli uffici della Regione Lazio, bandito con propria deliberazione n. 1303 del 24 agosto 2001.

(Pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 34 del 10 dicembre 2001, Parte III)

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2001, n. 1591.

Integrazione bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti di dirigente veterinario nel ruolo del personale degli uffici della Regione Lazio, bandito con propria deliberazione n. 1305 del 24 agosto 2001.

(Pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 34 del 10 dicembre 2001, Parte III)

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2001, n. 1623.

Reg. (CE) n. 1257/1999. Piano di sviluppo rurale (PSR) del Lazio 2000-2006. Avvisi pubblici (D.G.R. n. 2007/2000). Disposizioni operative per il finanziamento della Misura I.2 «Insediamento giovani agricoltori» Pag. 17

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2001, n. 1624.

Reg. (CE) n. 1257/1999. Piano di sviluppo rurale (PSR) del Lazio 2000-2006. Misura I.2 «Insediamento giovani agricoltori». Modifiche ed integrazioni all'avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 978 del 10 luglio 2001 Pag. 19

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2001, n. 1628.

IPAB Istituti di Santa Maria in Aquiro di Roma. Scioglimento consiglio di amministrazione e nomina commissario Pag. 20

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2001, n. 1656.

Legge regionale n. 10 del 10 maggio 2001, art. 41 «Vigile di quartiere». Criteri per il finanziamento delle iniziative tese a rendere operativi i nuclei o le unità di quartiere nei corpi di polizia municipale Pag. 21

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2001, n. 552.

Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Roma. Consiglio camerale. Sostituzione di un componente a seguito di dimissioni Pag. 23

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2001, n. 554.

Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Frosinone. Consiglio camerale. Sostituzione di un componente a seguito di dimissioni Pag. 23

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2001, n. 601.

Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Viterbo. Consiglio camerale. Sostituzione di un componente a seguito di dimissioni Pag. 24

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 ottobre 2001, n. 604.

Bilancio di previsione 2001. Variazione di bilancio. Pag. 24

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 ottobre 2001, n. 605.

Bilancio di previsione 2001. Variazione di bilancio. Pag. 24

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 ottobre 2001, n. 614.

Bilancio di previsione 2001. Variazione di bilancio. Pag. 24

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 ottobre 2001, n. 615.

Bilancio di previsione 2001. Variazione di bilancio. Pag. 24

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 ottobre 2001, n. 616.

Bilancio di previsione 2001. Variazione di bilancio. Pag. 24

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 ottobre 2001, n. 617.

Modifica decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 15 gennaio 2001, concernente «Nomina del Segretario tecnico della Conferenza permanente Regioni e Province Autonome Locali ai sensi dell'art. 20, comma 6 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14» Pag. 24

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 ottobre 2001, n. 618.

Bilancio di previsione 2001. Variazione di bilancio. Pag. 24

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2001, n. 628.

Bilancio di previsione 2001. Variazione di bilancio. Pag. 24

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2001, n. 629.

Bilancio di previsione 2001. Variazione di bilancio. Pag. 24

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 OTT. 2001

30 OTT. 2001

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: Presidente STORACE - Assessori AUGELLO - FORMISANO -

DELIBERAZIONE N° 1628

OGGETTO: IPAB ISTITUTI DI SANTA MARIA IN AQUIRO
DI ROMA. SCIOGLIMENTO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E NOMINA COMMISSARIO.



30 OTT. 2001

to: : IPAB ISTITUTI DI SANTA MARIA IN AQUIRO DI ROMA. SCIOGLIMENTO CONSIGLIO
AMMINISTRAZIONE E NOMINA COMMISSARIO.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore agli Affari Istituzionali ed Enti Locali



VISTA la legge 17.7.1890 n. 6972, recante norme sulle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n. 99, concernente l'approvazione dei regolamenti per l'esecuzione della legge sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15.01.1972 n.9, concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24.07.1977 n.616;

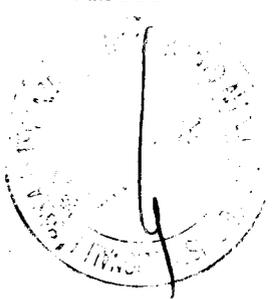
VISTA la legge regionale 10.07.1978 n. 29 recante norme per l'esercizio delle funzioni trasferite dal D.P.R. 15.01.1972, n. 9 in materia di nomine dei Consigli di Amministrazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;

VISTA la legge 15.05.1997 n. 127 concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione di controllo;

VISTO il decreto legislativo 04.05.2001, n.207, concernente il riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a norma dell'art. 10 della legge 08.09.2000, n. 328;

VISTO lo Statuto dell'Ipab Istituti di S. Maria in Aquiro di Roma;

VISTA la propria precedente deliberazione del 20.04.1998, n.1416, ed il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 915 del 22.05.1998, con i quali è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione dell'Ipab Istituti di S. Maria in Aquiro di Roma nonché la successiva deliberazione del 03.08.2001, n. 1256 con la quale è stato nominato Presidente dell'Ipab l'avv. Francesco Rocca in sostituzione del dimissionario Angelino Sollazzo;



CONSIDERATO che da tempo sono emerse problematiche in ordine all'attività gestionale svolta dall'ente con particolare riferimento all'amministrazione del rilevante patrimonio immobiliare;

RICHIAMATO

il sopralluogo effettuato dalla struttura regionale competente in data 09.12.1998 nell'ambito dell'attività di vigilanza spettante alla Regione;

VISTA



la nota n.2770 inviata all'Ipab Istituti di S. Maria in Aquiro in data 24.12.1998, con la quale essendo stata riscontrata un'attività svolta dall'ente non rispondente ai fini statuari e con particolare riferimento alla procedura attivata ai fini dell'alienazione dell'immobile sito in Roma via del Colosseo denominato Palazzo Rivaldi, si diffidava tra l'altro l'ente ad adeguare l'attività amministrativa-contabile ai dettami delle leggi in vigore;

RICHIAMATE

inoltre le visite ispettive effettuate in data 19.09.2000 e 29.09.2000 presso la sede dell'Isma durante le quali, in ordine alla dismissione di parte del patrimonio immobiliare dell'ente è stata contestata all'amministrazione che prima di procedere ad alienazione di immobili l'ente era tenuto non solo a manifestare l'intenzione ma anche a presentare un progetto di reinvestimento specifico e modulato rispetto alla quantificazione delle risorse prevedibili, al fine di migliorare l'erogazione dei servizi dati dall'ente;

VISTA



la nota n. 64998 del 03.10.2001, con la quale la Regione Lazio a seguito del progetto presentato dall'amministrazione dell'Isma ai fini della realizzazione di una R.S.A. in Roma, Via Valcannuta, comunicava all'ente di non approvare il progetto presentato in quanto non venivano individuate in modo specifico le risorse economiche necessarie per far fronte alla spesa stimata di Lit. 25.000.000.000, atteso, peraltro, che l'eventuale alienazione di un'immobile sito in Via del Babuino non avrebbe dato come risultato la realizzazione della progettata R.S.A.;

VISTA



la relazione in data 22.10.2001 dell'attuale Presidente dell'Ipab, avv. Francesco Rocca, sullo stato amministrativo e contabile dell'istituto, con la quale vengono rappresentate e documentate gravi irregolarità nella gestione del patrimonio immobiliare dell'ente che comportano di fatto rallentamento e ostacolo alla fruizione dell'ingente patrimonio immobiliare dell'Ipab e soprattutto alla promozione di interventi e servizi a favore delle categorie disagiate previste dallo statuto;

RILEVATO

che da tutte le verifiche effettuate nei confronti dell'Istituto sono emersi onerosi ed annosi contenziosi scaturiti da procedure assunte non conformi a legge;

RILEVATO

-che dalle verifiche effettuate è emersa una chiara volontà di procedere alla alienazione graduale del patrimonio senza la preventiva adozione di progetti dotati di studi di fattibilità e di reinvestimento delle somme ricavate ai sensi delle vigenti disposizioni;



-che non sono scaturiti interventi idonei a garantire il livello assistenziale a favore di orfani di minore età, minori disagiati o meritevoli, e persone anziane di cui alle norme statutarie;

-che non tutti i rapporti di lavoro del personale in servizio presso l'ente risultano gestiti a termini di legge;

RILEVATO

pertanto, che i criteri gestionali adottati non consentono il perseguimento degli scopi statutari in misura proporzionata alle potenziali risorse patrimoniali dell'ente con grave pregiudizio degli interessi dello stesso;

RITENUTO

opportuno e necessario, alla luce delle irregolarità riscontrate, che risultano irrimediabili e fondate su dati obiettivi, di sciogliere l'attuale consiglio di amministrazione dell'Ipab Istituti di S. Maria in Aquiro di Roma e di nominare, in sostituzione dello stesso un commissario regionale nella persona dell'attuale Presidente dell'ente avv. Francesco Rocca per la gestione dell'ente nelle more del rinnovo dell'organo ordinario di amministrazione;

All'Unanimità

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa:

1. è sciolto l'attuale consiglio di amministrazione dell'Ipab Istituti di S. Maria in Aquiro di Roma;
2. è nominato commissario regionale dell'Ipab Istituti di S. Maria in Aquiro di Roma l'avv. Francesco Rocca per la gestione dell'ente fino alla ricostituzione dell'ordinario organo di amministrazione e comunque per un periodo non superiore a sei mesi;

La presente deliberazione non è soggetta a controlli ai sensi della legge 15.05.1997 n.127 e verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

31 OTT. 2001